



SITI REALI...UN'EMOZIONE LUNGA UN ANNO
campagna di sensibilizzazione e partecipazione
2007/2008

sotto l'alto patronato del
presidente della repubblica



SALVATOR ROSA, TRA MITO E MAGIA

MUSEO NAZIONALE DI CAPODIMONTE



20 GIUGNO 2008
H 16,30/20,00
CAPODIMONTE - NAPOLI

PROGRAMMA

- ORE 16,30** Raduno partecipanti Museo di Capodimonte
(ingresso Porta Grande, via Ponti Rossi)
- ORE 17,00** Visita guidata alla mostra di **Salvator Rosa**
- ORE 19,00** Cocktail - aperitivo presso **l'Hotel Villa Capodimonte**

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Prenotazione e anticipo quota (€ 10,00) entro il 16.06.2008.
Il versamento può essere effettuato su CCP n. 78863941 oppure presso la
Segreteria Organizzativa in Via San Nicola al Nilo, n. 5 (NA).

La restante parte deve essere versata il giorno della visita.

INFO 081.7901162 (lun/mer/ven 9,00/13,30) - 366.5462057

Associazione per i Siti Reali
e le Residenze Borboniche

74, via Lago Lucrino
80147 Napoli ITALY
tel / fax +39 081 790 11 62
info@sitireali.it www.sitireali.it
C.F. 95056800634 C.C.P. 78863941

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 20,00

Che comprende:

progettazione, organizzazione,
assistenza, prenotazione,
visita guidata e aperitivo

Salvator Rosa, dopo Caravaggio, è certamente una di quelle personalità che più hanno segnato, non solo le vicende dell'arte in Italia tra naturalismo e barocco, quanto anche la fantasia di noi contemporanei. Poeta e pittore, letterato e uomo d'armi, uomo di teatro e pratico di alchimia, condensa in sé tutti gli aspetti più diversi e contrastanti di un partenopeo, che pur essendo stato costretto a lavorare altrove - a Roma e Firenze in particolare - conservò, comunque, dentro di sé l'animo di un uomo nato e cresciuto a Napoli, all'ombra del Vesuvio. La sua pittura, con temi biblici ed evangelici, alchemici e filosofici, magici e di stregoneria, ma anche fatta di straordinari ritratti di uomini e donne del suo tempo e autoritratti di coinvolgente comunicatività, è, infatti, attraversata, come tutta la realtà napoletana di ieri e di oggi, da luci e ombre, fatti e misfatti, miseria e nobiltà, profonda religiosità e irreversibile superstizione. Insomma, una mostra tutta da vedere e un artista o, meglio, un uomo tutto da scoprire: quasi un Caravaggio di metà Seicento con il cuore, l'occhio e la mente di un partenopeo incontrollabile e incontrollato.

NICOLA SPINOSA